

L'APPUNTAMENTO

Monte Maria, val Venosta

**Tempo di bilanci per la Moriggl srl
L'azienda si prepara alle sfide del 2014**

Anche quest'anno la ditta Moriggl srl di Glorenza ha scelto nuovamente il convento di Monte Maria in Alta Val Venosta per dare ufficialmente inizio al nuovo anno di lavoro. E' già il terzo anno che la direzione aziendale riunisce a Malles l'ottantina di collaboratori per fare insieme il punto sull'anno che si è concluso e gettare uno sguardo a quello appena iniziato. Fondata alla fine degli anni '60, la ditta Moriggl srl è un'azienda familiare gestita oggi dalla terza generazione e specializzata nella fornitura di tecnologia energetica e impiantistica. Dopo la celebrazione della messa per ringraziare per il lavoro svolto nel 2013 e

pregare per avere la benedizione su quello da svolgere nel 2014, presso la "Casa della cultura" di Burgusio i due amministratori delegati, Gunnar e Thomas Moriggl, hanno fatto il bilancio dei dodici mesi passati e guardato alle sfide che attendono l'azienda nel 2013. I vertici aziendali hanno, inoltre, colto l'occasione per ringraziare tutti i collaboratori per il loro impegno e in particolare i seguenti sette per la lunga fedeltà all'azienda: Günther Angerer, Mattias Moriggl, Manuel Schwarz e Marcel Sciranka per i dieci anni; Siegmund Köllmann (15 anni), Egon Moriggl (20 anni) e Karl Malloth (30 anni).



GUARDARE INSIEME AL 2014
In prima fila (da sin.) Thomas, Gunnar, Hans e (1° da dx) Anton Moriggl

L'INCONTRO

Edilizia sostenibile

**Rapporto tra architettura e ambiente
Stefan Behnisch a Bolzano**

Su invito dell'azienda Stahlbau Pichler srl di Bolzano in occasione della fiera Klimahouse 2014 il 23 gennaio 2014 è stato a Bolzano l'arch. Stefan Behnisch, che ha fatto dell'ecologia il marchio di riconoscimento del proprio studio di architettura con sedi a Boston, Monaco e Stoccarda. Uno dei temi che caratterizzano il lavoro dello Studio Behnisch è la convinzione che l'ambiente circostante eserciti un'influenza imprescindibile sulla qualità di vita, sia nello spazio abitativo che in quello pubblico. Non sono solamente gli edifici, ma anche le peculiarità dell'ambiente urbano che si ripercuotono sul benessere collettivo. La Stahlbau Pichler, che da oltre trent'anni progetta, produce e costruisce in tutta Europa strutture in acciaio e facciate continue, condivide tale filosofia dell'architetto ed è per questo che ha messo in opera una serie di progetti che si distinguono per la sensibilità nei confronti della cultura e delle caratteristiche intrinseche di un luogo, associata al desiderio di offrire più alti standard di vita agli utenti. Il recente incontro ha offerto proprio un'occasione di confronto sulle tematiche della qualità, del benessere e delle collaborazioni efficienti nel mondo della progettazione e delle costruzioni.

COORDINAMENTO DEI LAVORI E CONTROLLO DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI

Costruire per il futuro*«La soddisfazione maggiore è quella di realizzare opere che dureranno negli anni»*

Per la serie "Tecnica: un lavoro da sogno!" oggi pubblichiamo il ritratto di Margit Ainhauser, Plattner Bau spa di San Giacomo/Laives

Vedere una donna che lavora in un cantiere è un'immagine che in Alto Adige non è così frequente da trovare, ma alla Plattner Bau Spa è possibile. Sono 12 anni, infatti, che Margit Ainhauser lavora nell'impresa edile di San Giacomo vicino a Laives e non in ufficio. "A dire il vero sin da piccola mi è sempre piaciuto fare piccoli lavoretti artigianali. Più tardi è cresciuto in me l'interesse proprio a costruire case e così ho deciso di assecondarlo. Mi sono così iscritta al corso base nell'artigianato", ricorda la giovane che è originaria di Meltina. Questo tipo di formazione le è piaciuto così tanto che successivamente ha iniziato l'apprendistato per costruzioni meccaniche. "Poi ho ancora seguito una formazione specifica per muratori alla scuola professionale di Silandro che ho concluso con il relativo esame di abilitazione. Allora ero l'unica

donna, ma non mi è mai dispiaciuto", racconta divertita Margit.

La noia: una parola sconosciuta

Dal 2005 Margit Ainhauser è capo cantiere; ciò significa che è lei a dare ai colleghi indicazioni su come deve essere svolto il lavoro. Spetta, inoltre, a lei verificare che i lavori siano eseguiti con gli standard di qualità richiesti e nei tempi stabiliti. Margit deve controllare l'esecuzione in autonomia delle varie fasi, ordinare il materiale di cui c'è bisogno, tenere aggiornato il giornale dei lavori e tenere sotto controllo il numero delle ore lavorate. "Tra le mie responsabilità rientra, inoltre, il coordinamento delle altre imprese che lavorano sul cantiere, come ad es. installatori, elettricisti, idraulici, montatori di finestre e infissi, carpentieri e piastrellisti. Ogni giorno lavoro a stretto contatto con le più diverse persone. Molto spesso non è proprio semplice, ma dall'altra parte rende la quotidianità entusiasmante e tutt'altro che monotona", racconta Margit.

L'importanza della formazione continua

Un aspetto che piace particolarmente a Margit Ainhauser è realizzare opere che resisteranno nel tempo. "Lavoriamo con materiali molto differenti tra loro e in posti diversi. Non c'è modo di annoiarsi. E poi è una vera soddisfazione poter vedere la costruzione finita, toccare con mano il risultato concreto del proprio lavoro", commenta convinta Margit. Ma la sfida sicuramente maggiore, secondo lei, è riuscire a costruire velocemente, ma al tempo stesso con efficienza e a un elevato livello qualitativo. "Per essere in grado di farlo, c'è bisogno però di una formazione continua. Per questo motivo ho seguito corsi di specializzazione tecnica e anche su particolari programmi informatici." Anche quando non lavora a Margit piace trascorrere il suo tempo in modo attivo e all'aria aperta. "Nuotare, andare in bicicletta, sciare, andare in montagna...mi piace fare un po' di tutto, ma ogni tanto anche stare pigramente sdraiata sul divano", ride allegra Margit.



MARGIT AINHAUSER Plattner Bau Spa di San Giacomo/Laives

L'IMPRESA ALTOATESINA È UNO DEI "GREAT PLACE TO WORK"

Markas, trionfo dell'eccellenza*Fiducia, orgoglio e qualità sono gli elementi del successo*

Ogni anno l'Istituto Great Place to Work stila una classifica dei migliori ambienti di lavoro in 40 paesi in tutto il mondo. L'elenco viene redatto sulla base dei risultati di un'indagine di soddisfazione dei collaboratori verso la propria azienda e il proprio ambiente di lavoro. Nell'elenco delle 35 realtà produttive più virtuose di grandi dimensioni valido per il 2014 al dodicesimo posto figura l'unica azienda altoatesina: si tratta della Markas srl di Bolzano, leader nei servizi di pulizia e ristorazione collettiva, nonché nei servizi complementari.

Il riconoscimento

Great Place to Work è un istituto internazionale indipendente, specializzato nello studio della qualità degli ambienti organizzativi. Nella "lista dei migliori ambienti di lavoro" Great Place to Work mette in evidenza come un ambiente di lavoro eccellente sia caratterizzato da tre relazioni fondamentali: una relazione di fiducia reciproca con il management aziendale, il rapporto di

orgoglio per il proprio lavoro e per l'organizzazione di cui si fa parte e la qualità dei rapporti con i colleghi. Dall'indagine condotta all'interno della Markas è emerso che: il 90% dei collaboratori è orgoglioso di lavorare per l'azienda e l'83% sente un senso di orgoglio quando vedono cosa sono in grado di realizzare con il proprio lavoro. Anche l'ingresso del neoassunto è favorito da un clima estremamente positivo tra colleghi: l'89% dei collaboratori ha affermato che i nuovi colleghi sono fatti sentire i benvenuti. Altrettanti collaboratori hanno



IDENTIFICARSI CON I VALORI AZIENDALI
I collaboratori sono orgogliosi di lavorare per la Markas

Markas ha affermato, inoltre, che i propri responsabili mostrano apprezzamento per un lavoro ben fatto.

L'azienda

Fondata nel 1985 dall'imprenditore altoatesino Mario Kasslatter, dal quale ne deriva l'acronimo, Markas è un'impresa familiare che opera da quasi 30 anni in ospedali, cliniche private, case di riposo, oltre che in scuole e in università in Italia, Austria e Romania. Nel 2011 il timone è passato alla seconda generazione con Florian e Christoph che hanno preso in mano la gestione dell'azienda. Con un fatturato di gruppo che nel 2012 ha superato i 165 milioni di euro,

l'azienda dà lavoro ad oltre 6.500 collaboratori. Tra le referenze più importanti in Alto Adige, Markas annovera gli Ospedali di Bolzano e di Brunico (servizi di pulizia), così come le Università di Bolzano e Bressanone, nonché importanti aziende private. "Il risultato positivo dell'indagine è indubbiamente un motivo di orgoglio, ma anche di stimolo a proseguire nel nostro impegno per portare avanti i valori che sono più apprezzati dai nostri collaboratori e prendere seriamente in considerazione le aree di miglioramento individuate. Questo, al fine di poter lavorare in futuro nel creare un luogo di lavoro ancora migliore per tutti", ha affermato l'amministratore delegato Christoph Kasslatter. Tra le 35 eccellenze italiane, la bolzanina Markas si è classificata dodicesima, dopo colossi multinazionali come Microsoft, Tetra Pak Packaging, FedEx e MediaMarket. La classifica di "Great Place to Work 2014" è stata resa nota alla fine del 2013.



speciale
MediaAlpi
PUBBLICITÀ



91%
lamenta fastidi
agli occhi quando utilizza
dispositivi digitali*

...e TU, quanto tempo passi davanti ai dispositivi digitali?

I dispositivi digitali emettono la cosiddetta luce blu. La sovrapposizione può causare fastidi agli occhi e affaticamento visivo. Le lenti Hoya BlueControl proteggono dai dannosi effetti della luce blu e permettono agli occhi di lavorare in condizioni migliori, per tutto il giorno. Offrono una visione più confortevole e maggior contrasto.



Nei migliori Centri Ottici



BOLZANO - BOZEN
Via Milano, 93 a/b Mailandstr. - Tel. 0471 910523



*Millward Brown, 11/2012.